

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 981/AV5 DEL 29/08/2013

Oggetto: T.M.G. Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Attribuzione benefici di cui all'art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001 e successive modificazioni. Presa d'atto.

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

- DETERMINA -

1. di dare atto dell'accoglimento, dell'istanza presentata dalla dipendente a tempo indeterminato, sig.ra T.M.G. in servizio presso questa Amministrazione con profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere e con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, volta ad ottenere la sospensione del periodo di congedo, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001, già autorizzato con Determina n. 867/AV5 del 15.07.2013;
2. di dare atto del collocamento in congedo retribuito della dipendente sopraindicata, per il periodo dal 23.07.2013 al 03.08.2013 e dal 12.08.2013 al 31.08.2013, per un totale di 32 giorni, per assistere il proprio padre T.G. nato ad Amandola il 12.12.1945, persona disabile in situazione di gravità, accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92.
3. di corrispondere alla predetta dipendente, durante tale periodo, un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione come in premessa indicato e di dare atto che il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;
4. di dare atto, altresì, che il periodo di congedo, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b, del D.Lgs. n. 119/2011, non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto;
5. di dare atto che la presente determina non comporta impegno di spesa;
6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
(Dr.Silvio Maria Liberati)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O. GESTIONE RISORSE UMANE - ASCOLI PICENO

Con determinazioni n. 785/DG del 31/12/2005 “Decentramento delle funzioni amministrative – regolamentazione provvisoria” e n. 254/DG del 27/04/2006 “Regolamentazione provvisoria del decentramento delle funzioni amministrative. Proroga.” sono state determinate le funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite al Direttore Generale quale organo di governo e quindi non delegabili e le funzioni attribuite direttamente ai Direttori di Zona dalla L.R. 13/03 nonché quelle afferenti all’attuazione degli indirizzi strategici elaborati dall’organo di vertice ed alla gestione finanziaria tecnica ed amministrativa delle risorse umane e strumentali di tale livello ai sensi della citata legge regionale, del D.Lgs. 165/2001, della DGRM 1704/05 e dell’Atto Aziendale.

Nella determina n. 785/2005 inoltre, si fa riferimento ad una futura regolamentazione specifica per quanto attiene le funzioni del personale dirigente.

Nelle more della regolamentazione in materia a cura della Direzione Generale ASUR e della riorganizzazione dell’Area ATL, con Determina n. 1594/AV5 del 09/11/2012 del Direttore di Area Vasta n. 5 si è provveduto ad approvare, in via provvisoria, le disposizioni organizzative inerenti all’adozione delle determinate di competenza del Direttore e di competenza dirigenziale nell’ambito dell’Area Vasta n. 5.

Fra i provvedimenti che con il citato atto sono riconosciuti di competenza dell’U.O. diretta dal sottoscritto rientra anche quello di cui alla presente.

□ **Normativa di riferimento:**

Legge 8 marzo 2000, n. 53 art. 4;

art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001;

art. 3, comma 106 della Legge n. 350 del 24.12.2003;

sentenza della Corte Costituzionale n. 19 del 26.01.2009;

circolare INPS n.41 del 16/03/2009;

Legge n. 104 del 05/02/1992 e s.m.i.;

CCNL Integrativo del Comparto Sanità stipulato il 20.09.2001 art. 12, comma 8, lett. c).

D. Lgs. n. 119/2011.

□ **Motivazione:**

Con Determina n. 867/AV5 del 15/07/2013, la dipendente T.M.G. in servizio presso questa Amministrazione con profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere e con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, è stata collocata nel periodo dal 22.07.2013 al 31.08.2013 per un totale di giorni 41, in congedo retribuito ai sensi dell’art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001 e successive modificazioni, per l’assistenza al proprio padre, persona riconosciuta con handicap grave ai sensi dell’art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92

Con nota acquisita al protocollo generale al n. 35246 del 24.07.2013, la predetta dipendente ha chiesto la sospensione del predetto periodo di congedo per il giorno 22/07/2013, in quanto il genitore disabile è stato ricoverato a tempo pieno presso struttura ospedaliera e per il periodo a far data dal 04.08.2013 al 11/08/2013 per esigenze di servizio nell’U.O. di appartenenza della dipendente interessata.

In considerazione delle disposizioni sopra richiamate, attualmente, non sussistono motivazioni tali da poter negare, ovvero differire nel tempo, l’accoglimento dell’istanza di sospensione del congedo retribuito avanzata dalla dipendente T.M.G., nei termini sopra indicati;

Si ritiene pertanto, a modifica di quanto disposto nella succitata Determina n. 867/AV5 del 15/07/2013, di dover prendere atto del collocamento in congedo ai sensi dell’art. 42 – comma 5 – del D.Lvo n. 151/2001 e s.m.i., il Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere a tempo indeterminato, T.M.G. in congedo

retribuito dal 23.07.2013 al 03.08.2013 e dal 12.08.2013 al 31.08.2013, per un totale di 32 giorni, per assistere il proprio padre T.G. nato ad Amandola il 12.12.1945, persona disabile in situazione di gravità, accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92.

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE

1. di dare atto dell'accoglimento, dell'istanza presentata dalla dipendente a tempo indeterminato, sig.ra T.M.G. in servizio presso questa Amministrazione con profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere e con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, volta ad ottenere la sospensione del periodo di congedo, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001, già autorizzato con Determina n. 867/AV5 del 15.07.2013;
2. di dare atto del collocamento in congedo retribuito della dipendente sopraindicata, per il periodo dal 23.07.2013 al 03.08.2013 e dal 12.08.2013 al 31.08.2013, per un totale di 32 giorni, per assistere il proprio padre T.G. nato ad Amandola il 12.12.1945, persona disabile in situazione di gravità, accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92.
3. di corrispondere alla predetta dipendente, durante tale periodo, un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione come in premessa indicato e di dare atto che il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;
4. di dare atto, altresì, che il periodo di congedo, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b, del D.Lgs. n. 119/2011, non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto;
5. di dare atto che la presente determina non comporta impegno di spesa;
6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

**Il Responsabile dell'Istruttoria
(Sig.ra Loredana Galanti)**

Visto:

**Il Direttore U.O. Attività Economiche e Finanziarie f.f.
(Dr. Pietrino Maurizi)**

- ALLEGATI -

La presente determina consta di n. 3 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.